

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**ECO R 30 kg**  
**Art.: 350 60 30**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Lavastoviglie sensitiv

##### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)  
Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

##### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveneni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

##### No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ++39 0471 828 777

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

C, Corrosivo, R35

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### 2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: C

Indicazioni di pericolo:

Corrosivo

Frase R:

35 Provoca gravi ustioni.

Frase S:

(1/2) Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Aggiunte:

Idrossido di sodio



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 05.09.2011 / 0010  
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0009  
 Valido dal: 05.09.2011  
 Data stampa PDF: 05.09.2011  
 ECO R 30 kg Art.: 350 60 30

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).  
 La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).  
 Un alto valore pH può inquinare le acque

## REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %  
 inferiore al 5 %  
 di NTA (acido nitrilotriacetico) e relativi sali  
 di fosfonati  
 di poliacrilati

FORMALDEHYDE

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

Acido nitrilotriacetico, sale trisodico, soluzione	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	225-768-6
CAS	CAS 5064-31-3
Conc. %	10-20
Simbolo	Xi
Frase R	36-40(Carc.Cat.3)
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Cancerogeno, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	<b>Indicazione di pericolo</b>
Eye Irrit./2	H319
Carc./2	H351

Idrossido di sodio	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119457892-27-XXXX
Index	011-002-00-6
EINECS, ELINCS	215-185-5
CAS	CAS 1310-73-2
Conc. %	10-20
Simbolo	C
Frase R	35
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Corrosivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	<b>Indicazione di pericolo</b>
Skin Corr./1A	H314

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.  
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

#### Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Le corrosioni non trattate possono provocare lesioni difficilmente guaribili.

#### Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Proteggere l'occhio non lesa.

Controllo a posteriori dall'oculista

## Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Possono verificarsi:

Corrosivo per la pelle e le mucose.

Pericolo di cecità

Ingestione:

Perforazione dell'esofago

Perforazione dello stomaco

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Detergente ottico

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non è combustibile.

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Gas corrosivi

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Gas tossici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

È possibile la diluizione con acqua.

È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

Sciacquare i residui con molta acqua.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non utilizzare materiali non resistenti agli alcali.

È necessario un pavimento resistente agli alcali.

Immagazzinare separato da acidi.

Contenitore adatto:

Acciaio legato

Poliiolefina

Contenitore inadatto:

Alluminio

Zinco

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Proteggere dal gelo.

## 7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Idrossido di sodio	Conc. %:10-20
TLV-TWA: ---	TLV-STEL: ---	TLV-C: 2 mg/m3 (TLV-C, ACGIH)
BEI: ---	Altre informazioni: ---	

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

\*\* = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Eventualmente  
Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle - Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti di protezione resistenti agli alcali (EN 374).

Consigliabile

Guanti protettivi in gomma butilica (EN 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,35

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali (EN 13034)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	>14
Punto di fusione/punto di congelamento:	~-4-4 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~100 °C
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	Non determinato
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Non determinato

Proprietà ossidanti:

Non determinato

**9.2 Altre informazioni**

Miscibilità:

Non determinato

Liposolubilità / solvente:

Non determinato

Conducibilità:

Non determinato

Tensione superficiale:

Non determinato

Contenuto di solvente:

Non determinato

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Evitare il contatto con acidi forti (per possibile sviluppo di calore).

Evitare il contatto con certi metalli, es. alluminio (possibile formazione di gas idrogeno).

**10.4 Condizioni da evitare**

Proteggere dal gelo.

**10.5 Materiali incompatibili**

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**ECO R 30 kg**

**Art.: 350 60 30**

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

**Acido nitrilotriacetico, sale trisodico, soluzione**

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	3900	mg/kg	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante

<b>Idrossido di sodio</b>						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Corrosivo, Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Esseri umani	(Patch-Test)	Non sensibilizzante
Sintomi:						difficoltà respiratorie, tosse
Teratogenità:						No

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>ECO R 30 kg Art.: 350 60 30</b>							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

<b>Acido nitrotriacetico, sale trisodico, soluzione</b>							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>500	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l			Indicazioni di letteratura
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>100	mg/l			Indicazioni di letteratura
Persistenza e degradabilità:			>90	%		OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-2,62				
Altri dati ecotossicologici:	COD		160	mg/g			
Altri dati ecotossicologici:	BOD5		<5	mg/g			

<b>Idrossido di sodio</b>							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	125	mg/l	(Gambusia affinis)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	76	mg/l	(Daphnia magna)		

Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze organiche.
Potenziale di bioaccumulo:							Negativo
Tossicità dei batteri:	EC50	15min	22	mg/l	(Photobacterium phosphoreum)		

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

06 02 04 idrossido di sodio e di potassio

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

È possibile la neutralizzazione, effettuata da personale specializzato

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero ONU: 1719

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

Gruppo d'imballaggio: II

Codice di classificazione: C5

LQ (ADR 2011): 1 L

LQ (ADR 2009): 22

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S (SODIUM HYDROXIDE, NITRILOTRIACETIC ACID, TRISODIUM SALT, SOLUTION) 

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: II

EmS: F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

#### Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Caustic alkali liquid, n.o.s (SODIUM HYDROXIDE, NITRILOTRIACETIC ACID, TRISODIUM SALT, SOLUTION) 

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: II

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

#### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

VOC 1999/13/EC 0% w/w

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è previsto per le miscele.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 2, 4, 10, 11, 12, 15

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

35 Provoca gravi ustioni.

36 Irritante per gli occhi.

40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Carc.-Cancerogenicità

Skin Corr.-Corrosione cutanea

## Legenda:

AC = Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX = Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE = Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM = Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) = BAT = Biologischer Arbeitstoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA = Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF = Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI = Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT = Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD = Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

ca. = circa

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Comunità Europea

CEE = Comunità Economica Europea

CESIO = Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) = Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC = Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP = Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR = carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT = Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD = Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. = Concentrazione

CTFA = Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

DOC = Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DVS = Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura ecc. = eccetera)

ECHA = European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EPA = United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC = Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. = Numero di fax

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP = Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM = Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

IARC = International Agency for Research on Cancer

IATA = International Air Transport Association

IBC = Intermediate Bulk Container

IBC (Code) = International Bulk Chemical (Code)

incl. = incluso

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LMBG = Lebensmittel- und Bedarfsgegenstandegesetz (= Legge sugli alimenti e sui generi di prima necessità)

LQ = Limited Quantities

MAK (VME/VLE) = MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. = non applicabile

n.d. = nessun dato disponibile

n.d. = non disponibile

n.t. = non testato

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health

Nr. = Numero

ODP = Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD = Organisation for Economic Co-operation and Development

p.es., per es., ad es., es. = per esempio, esempio

PC = product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE = Polietilene

PNEC = Predicted No Effect Concentration

PROC = Process category (= Categoria dei processi)

PTFE = Politetrafluoroetilene

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE = Spazio Economico Europeo

SU = Settore d'uso

SVHC = Substances of Very High Concern

TDAA = Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. = Telefon

ThOD = Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C = TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC = Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE = Unione Europea

VbF = Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC = Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.